



PKB PRIVATBANK AG

2010 RAPPORTO DI GESTIONE 53° ESERCIZIO

Consiglio di amministrazione	Patry Jean ¹⁾³⁾	Veyrier (GE)	<i>Presidente</i>
	Jesi Ferrari Maurizio ¹⁾²⁾	Lugano (TI)	<i>Vicepresidente</i>
	Zari Malacrida Fernando ¹⁾³⁾	Gentilino (TI)	<i>Vicepresidente</i>
	Delcò Edio	Taverne - Torricella (TI)	
	Fontana Benedetto ³⁾	Prato Leventina (TI)	
	Hauser Dieter ²⁾³⁾	Zumikon (ZH)	
	Peter Henry ¹⁾³⁾	Lugano (TI) (dal 20.04.2011)	
	Rochat Jean-Philippe ²⁾³⁾	Épalinges (VD)	
	Spadafora Giuseppe	Milano (I) (fino al 20.04.2011)	
	Trabaldo Togna Massimo	Milano (I)	
Tronconi Augusto ³⁾	Lugano (TI) (fino al 20.04.2011)		
Segretario	Corti Emilio	Cadro (TI)	
Revisione interna	Treichler Sandro		<i>Ispettore Capo</i>
	Pecorone Diego		<i>Ispettore</i>
Ufficio di revisione Revisore del conto di gruppo	Ernst & Young SA		
Direzione Generale	Trabaldo Togna Umberto		<i>Presidente della Direzione Generale</i>
	Coda Nunziantie Ferdinando		<i>Direttore Generale</i>
	Soncini Luca		<i>Direttore Generale</i>
	Borsetti Giovanni		<i>Condirettore Generale</i>
	Tonella Enrico		<i>Condirettore Generale</i>

¹⁾ Membri del Comitato Esecutivo

²⁾ Membri del Comitato di Audit

³⁾ Amministratori indipendenti ai sensi della circolare FINMA o8/24

Membri della direzione PKB

<i>Direttori</i>	Andreoletti Fiorenzo Bernasconi Florio Berti Roberto Bianchi Ermanno Bravin Luca Croce Pierluigi Della Torre Di Lavagna Oberto Dolfi Francesco Graves Anthony Jaquet Raffaella Martin Nicolas Nocchi Stefano Parmeggiani Luca Pasqualini Luciano Penati Carlo	Pisciotta Antonino Rickenback Giovanni Saladino Matteo Sanchez Antonio Selig Olivier Spannagel Rolf Talleri Marco
<i>Condirettori</i>	Algisi Roberto Amman Sabine Arnold Felix Benz Christoph Bonacina Paolo Brugger Elisabeth Calligher Eros Ceribelli Lucio Fumagalli Vittorio Grassi René Kuhn Catherine Lucchetti Andrea Lusso Alessandro Maltese Stefano Marazzi Alberto	<i>Vicedirettori</i> Andreoletti Maria Luisa Cimetti Gianfranco Compagnoni Giorgio Dosi Delfini Nicolo' Duarte Villela Heitor Kundert Hans Marchesi Mauro Marcotullio Stefano Mattioli Massimo Pedrotti Roberto Pelizzari Antonella Petrucci Pierluigi Porter Nicholas Radaelli Luca Reichlin Carlo Ricci Renzo Rossi-Pedruzzi Guido Sala Mario Scarmignan Michele Torri Tiziana Vanacore Barbara Vincentelli Sergio Vuilleumier-Desjacques Chantal

PKB Ginevra

Direttore Caracciolo di Vietri Gennaro

PKB Zurigo

Direttore Kaufmann René

PKB Bellinzona

Direttore Simoni Dario

PKB Antigua

Condirettore Lema Norberto

Antonio della Corna
(Soncino e Cremona,
documentato dal 1482 al 1498)

**San Giuliano
uccide i genitori**
tempera e olio tavola, 134,8 x 153, 2 cm

Inscrizione sulla base del letto:
"HOC QUOD] MANTENEE DIDICI SUB DOGMATE / CLARI. / ANTONI
CORNE DEXTERA PINXIT / OPUS."
["Quest'opera, che ho imparato a fare sotto l'insegnamento del celebre Mantegna, la
mano destra di Antonio della Corna ha dipinto"]

Il dipinto rappresenta Giuliano, cavaliere di nobili origini, mentre uccide per errore i genitori addormentati nel suo letto, convinto di sorprendere la moglie con un amante. La truccida vicenda ispirata al mito di Edipo è registrata da Jacopo da Varazze (*Legenda aurea*, sec. XIII), che riassume varie lezioni agiografiche tardomedioevali: secondo la versione più popolare, Giuliano avrebbe avuto la magica premonizione del delitto durante una battuta di caccia, e per evitare il compiersi dell'orrenda predizione avrebbe abbandonato la casa paterna senza lasciare tracce, trovando in seguito rifugio e fortuna in terre lontane. Disperati, i genitori del giovane si sarebbero messi alla sua ricerca e dopo un lunghissimo viaggio avrebbero finalmente trovato il castello del quale Giuliano era signore. In assenza del figlio, qui sarebbero stati accolti dalla donna che nel frattempo Giuliano aveva sposato, che li "ricevette benignamente e, per amore del marito, diede loro a giacere nel letto suo, e ella fece un altro letto per sé in un altro luogo". Nel quadro la moglie assiste inorridita al crimine; sullo sfondo, attraverso l'arcata aperta nella parete della stanza, la figura di Giuliano emerge da un pozzo coperto di serpenti velenosi (miracolosamente inoffensivi), secondo il supplizio con cui era punito nell'antichità il parricidio. La leggenda racconta inoltre che per espiare la propria colpa Giuliano con la moglie si sarebbe in seguito dedicato alla cura dei pellegrini che avrebbe accolto in un ospizio costruito sulla riva di un fiume. Il culto di san Giuliano, noto anche per la sua attività assistenziale come l'Ospedaliere, ha conosciuto larga diffusione in Europa soprattutto nel XIV e nel XV secolo. In Italia settentrionale, i cicli iconografici più ricchi dedicati al santo sono quelli del Duomo di Trento (Monte da Bologna, metà del secolo XIV) e della chiesa di San Giuliano presso Savigliano (pittore piemontese, 1480 circa); in quest'ultimo la scena dell'involontario parricidio è raffigurata con lo stesso carattere elegante e signorile che contraddistingue il dipinto qui esaminato.

Le dimensioni considerevoli di questa tavola, il suo formato e l'enfasi narrativa con cui è rappresentato l'episodio costituiscono tuttavia un caso unico nella storia della rappresentazione della leggenda, ed è probabile che l'opera sia stata eseguita per l'altare di una confraternita o di una cappella privata dedicata al santo. La collocazione d'origine è ignota ma la natura aristocratica della committenza è provata dai due scudi inclusi all'interno delle ghirlande appese al fregio dipinto sulla parete della stanza. La superficie dei due stemmi si presenta oggi coperta da un colore scuro steso in modo omogeneo, sul quale è stata tracciata con cifre romane una data (1478, e non 1488 come si è creduto di poter leggere recentemente: Galli 1995, Agosti 1997) che tuttavia non può essere d'origine; l'esame diretto e quello riflettografico consentono infatti di accertare che un antico restauro ha occultato le bande verticali di uno stemma che doveva appartenere alla famiglia del committente.

Il dipinto deve comunque essere stato realizzato per Cremona, non solo perchè il suo autore, il pittore Antonio della Corna, non fa seguire la propria firma dal toponimo d'origine (come probabilmente sarebbe stato il caso se l'opera fosse stata destinata ad un'altra località), ma anche perchè la traccia documentaria più antica del quadro ne attesta la presenza proprio nella città lombarda. Già prima del 1757 si trovava infatti presso Giovanni Battista Zaist (1700-1757) che la rammenta nelle sue *Notizie storiche* pubblicate postume nel 1774, e poi è presso Antonio Maria Panni, che dello Zaist fu discepolo, congiunto ed editore (Biffi 1773-1788). Da allora l'attenzione sul dipinto non si è mai spenta anche se il quadro, passato di collezione in collezione, sembra essere stato citato più per fama che per conoscenza diretta. Dal 1827 (Grasselli 1827) ad almeno il 1861 è "nella galleria della nobile casa Averoldi di Brescia" dove lo vedono Mündler (1857) e Morelli (1861 circa); poi passa presso Bignami a Casalmaggiore (Crowe-Cavalcaselle 1871) e lì rimane almeno fino al 1913 (Bonetti 1913). Salmi nel 1923 lo dà per disperso, ed è inverificabile l'affermazione di Giuseppe Fiocco (1932), che lo dice conservato nella



collezione Pelletier di Parigi. Ricompare alla mostra su *La casa italiana nei secoli* curata da Carlo Ludovico Ragghianti nel 1948 a Palazzo Strozzi a Firenze, prestato dall'antiquario Luigi Bellini; da lui deve essere stato venduto al principe Johannes Schwarzenberg (Vienna-Mercatale: Agosti 2005) e alla morte di quest'ultimo (1967) il quadro è esposto nella galleria Agnew's di Londra. È ricomparso infine alla vendita Sotheby's di New York il 28 gennaio 2009.

Con un elegante anacoluto, Antonio della Corna rivendica nel distico elegiaco riprodotto sulla base del letto il proprio discepolato presso Andrea Mantegna. È probabile, contrariamente a quanto è stato spesso sostenuto, che il pittore voglia ricordare un vero e proprio discepolato presso il celebre maestro più che proclamare una ideale filiazione; in questa, come in opere successive, il pittore cremonese dimostra infatti di avere avuto accesso diretto a dipinti e a materiale grafico mantegnesco. Qui la figura scoriata del padre del santo deriva direttamente, con un atto d'ossequio appassionato e innocente nei confronti del modello, dal celebre *Cristo morto* della Pinacoteca di Brera; la figura della madre, priva di una traccia autorevole, è come adagiata senza rilievo sul piano d'appoggio. Anche le figure della giovane donna e del santo, colto in movimento in un turbinio di panneggi, si allontanano dalla più stretta osservanza mantegnesca e richiamano, come è stato più volte osservato, gli artifici ferraresi di Francesco del Cossa e di Ercole de' Roberti. Ad un'altezza cronologica che deve situarsi nell'arco del nono decennio del Quattrocento (il *Cristo morto* di Mantegna è stato dipinto probabilmente intorno al 1483), Antonio della Corna rivela dunque di conoscere le opere mantovane del maestro, e dimostra familiarità con la cultura ferrarese e con il ciclo affrescato del palazzo di Schifanoia (1471 circa). Egli rappresenta pienamente la corrente più forte dell'arte cremonese nella seconda metà del secolo XV, qualificata da un rapporto privilegiato con i centri orientali dell'area padana: Padova, Ferrara, Bologna. Questi riferimenti figurativi sono composti in questa tavola con una inconsueta freschezza, e con un'allegria descrittiva del tutto particolari; dai fiori e dai ramoscelli sparsi sul pavimento, alla cura con cui sono resi gli abiti dei protagonisti, alla felicità con cui è riprodotto l'arredo della stanza, con la spalliera del letto in cui è dipinto un paesaggio e su cui si appoggiano i cuscini. Anche la gamma cromatica squillante e corposa si afferma qui con una franchezza che il pittore non saprà più replicare.

Mauro Natale

Bibliografia:

G. Biffi, *Memorie per servire alla storia degli artisti cremonesi*, 1773-1788, ed. a cura di L. Bandera Gregori, Cremona 1989, pp. 29-30, p. 30 nota 3

G.B. Zaist, *Notizie istoriche de' pittori, scultori ed architetti cremonesi, opera postuma di G.B.Z.*, Cremona 1774, pp. 37-39

L. Lanzi, *Storia pittorica della Italia dal risorgimento delle belle arti fin presso al fine del XVIII secolo* (1795-1796), III, Milano 1825, pp. 439-440

G. Grasselli, *Abecedario biografico dei pittori, scultori ed architetti cremonesi*, Milano 1827, p. 109

J.A. Crowe, G.B. Cavalcaselle, *A History of Painting in North Italy* (1871), ed. T. Borenius, III, London 1912, p. 332

C. Bonetti, *Appunti e notizie. Due opere sconosciute di Antonio de la Corna, pittore cremonese (1481)*, in "Archivio Storico Lombardo", 1913, p. 477

G. Fiocco, *Porträts aus der Emilia*, in "Pantheon", V, 1932, fig. a p. 338, p. 340

A. Galli, *Antonio Della Corna e il Maestro di Palazzo d'Arco* in "Arte Cristiana", 769, 1995, p. 275, figg. 1-2

G. Agosti, *Su Mantegna I. La storia dell'arte libera la testa*, Milano 2005, pp. 41, 412-413 note 68-69 (con bibliografia precedente)

Signori Azionisti,

Nel 2010, le principali economie mondiali hanno proseguito, con risultati assai variegati, nella lenta fase di normalizzazione dell'attività economica dopo la grave crisi che le ha colpite a partire dal secondo semestre 2008. Tuttavia, se da un lato i principali paesi emergenti hanno ripreso a crescere a ritmi elevati e paesi come la Germania, gli Stati Uniti e la Svizzera hanno registrato tassi di crescita più che soddisfacenti, altri importanti paesi non sono ancora riusciti a ridurre gli effetti della crisi e continuano a registrare tassi di crescita vicini allo zero.

In questo contesto macroeconomico, l'attenzione degli investitori si è concentrata sull'alto livello di indebitamento dei paesi più deboli dell'Eurozona, i cosiddetti PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia, Spagna) e sulla loro capacità di rimborsarlo, generando una vera e propria crisi di sfiducia nei confronti dei loro titoli obbligazionari sovrani che si è presto estesa all'Euro. Le misure prese dall'UE, d'intesa con il Fondo Monetario Internazionale e con il sostegno di diverse banche centrali hanno, gradualmente, consentito di ridare una certa tranquillità ai mercati, con la consapevolezza, peraltro, che i problemi di fondo sono ben lungi dall'essere risolti.

Nella nostra attività, le incertezze e i repentini cambiamenti sono diventati dunque una costante, che ci deve indurre a fare astrazione dai risultati di corto termine e a concentrare i nostri sforzi nel proseguimento di una politica di prudenza e di sana gestione, privilegiando gli obiettivi di lungo respiro, volti a soddisfare le necessità di una esigente clientela internazionale che condivide la nostra filosofia imprenditoriale.

Il cinquantatreesimo esercizio della nostra banca è, così, stato contraddistinto dalla realizzazione di tre importanti progetti di sviluppo: il potenziamento della succursale di Ginevra effettuato, nel corso dell'estate, con l'assunzione di 8 nuovi private bankers; l'acquisizione di Banca Gesfid a Lugano, finalizzata nel mese di settembre, e la sua successiva integrazione in PKB portata a termine il 31 dicembre; l'acquisto, nel mese di novembre, di una partecipazione del 10% nella Queluz Gestao de Ativos LTDA. di San Paolo, società attiva nel campo della gestione patrimoniale per clienti domestici brasiliani.

Queste tre iniziative si inseriscono nella politica perseguita dal Consiglio d'Amministrazione e dalla Direzione Generale della banca volta all'incremento dell'attività domestica sul mercato svizzero, al rafforzamento della struttura di PKB tramite l'aggregazione di banche di minori dimensioni e allo sviluppo dell'attività di gestione patrimoniale in America Latina.

Il principale risultato di questo insieme di misure, si ritrova, per l'anno in rassegna, nel dato relativo agli Averi della clientela che, a fine anno, per la sola PKB Privatbank, si sono attestati a CHF 6,3 miliardi, in crescita di oltre CHF 1,2 Miliardi rispetto al 2009 (+25%).

Dal punto di vista del risultato economico, il 2010 è stato un anno di transizione per PKB. Negativamente influenzati dalla forza del franco svizzero (che ha anche attenuato la crescita degli Averi della clientela di cui si diceva sopra nella misura di quasi CHF 700 milioni), dal persistente basso livello dei tassi d'interesse e dalle minori opportunità d'investimento offerte dai mercati obbligazionari, i ricavi della banca hanno subito una flessione del 17,89%, fissandosi a fine anno a CHF 59,863 milioni. Malgrado un'attenta politica di contenimento, i costi si sono, invece, attestati ad un livello sostanzialmente in linea a quello dell'esercizio precedente a causa, in particolar modo, dell'aumento del costo del personale legato a progetti di sviluppo e delle spese straordinarie legate all'acquisizione di Banca Gesfid.

Dopo la consueta prudenziale politica di accantonamenti e l'ammortamento totale del godwill derivante dalla fusione con Banca Gesfid, finanziato tramite lo scioglimento di una riserva, l'utile netto dell'esercizio ammonta CHF 12,512 milioni in diminuzione del 39,18 % rispetto ai CHF 20,573 milioni del 2009.

Il Consiglio di amministrazione, preso atto del desiderio del Dott. Giuseppe Spadafora e del Sig. Augusto Tronconi di non essere rieletti per un nuovo mandato, esprime un vivo ringraziamento per la loro preziosa collaborazione e raccomanda, all'Assemblea generale degli azionisti, il rinnovo del mandato di tutti gli altri amministratori e l'elezione del Prof. Henry Peter quale nuovo membro del Consiglio di amministrazione.

Un vivo ringraziamento viene pure rivolto alla clientela per la fiducia accordata alla Banca, alla direzione e a tutto il personale per il grande impegno e spirito di collaborazione dimostrati in un anno particolarmente intenso a causa dell'acquisizione e dell'integrazione di banca Gesfid.

Per il Consiglio di amministrazione
il Presidente

Jean Patry

DATI SALIENTI AL 31 DICEMBRE 2010

	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Utile lordo		19.787.234	33.004.917
Ammortamenti, rettifiche di valore, accantonamenti		31.155.271	19.228.861
Utile netto		12.511.890	20.573.180
<i>di cui dividendo proposto</i>		<i>10.000.000</i>	<i>18.000.000</i>
Fondi propri secondo bilancio (dopo ripartizione dell'utile)		261.024.404	258.512.513
Tier 1 ratio		26,23%	25,40%
Totale personale		224	174

COMMENTI AL BILANCIO

Totale di bilancio

Al 31.12.2010 gli attivi a bilancio si fissano a CHF 1.506,1 milioni contro CHF 1.235,1 milioni per i passivi; il patrimonio netto, utile d'esercizio compreso, ammonta di conseguenza a CHF 271,0 milioni. L'aumento del totale di bilancio rispetto all'esercizio precedente è di CHF 51,3 milioni, pari al 3,5%.

Attivo

Liquidità

Sotto questa voce vengono espresse a bilancio le giacenze di cassa e gli averi in conto giro e conto corrente postale. Il totale di CHF 22,6 milioni copre largamente le prescrizioni legali in materia di prima liquidità.

Crediti verso banche

In diminuzione di CHF 33,0 milioni (-3,7%), gli averi presso banche sono passati da CHF 897,5 milioni a CHF 864,5 milioni.

Trattasi, per CHF 864,3 milioni, di fondi piazzati presso primarie banche in paesi membri dell'OCSE. CHF 778,6 milioni sono rappresentati da piazzamenti con preavviso o a termine, di cui CHF 733,7 milioni con scadenza entro 90 giorni, mentre le disponibilità a vista ammontano a CHF 85,9 milioni.

Crediti verso clientela

Gli impieghi verso clientela hanno registrato un aumento del 48,2%, passando da CHF 264,3 milioni a CHF 391,7 milioni. Nonostante queste cifre, nel 2010 l'esposizione media verso debitori si è mantenuta sullo stesso livello dell'anno precedente. Questo risultato risente della diminuzione del cambio CHF/EUR, moneta nella quale è espressa circa la metà dei crediti verso clientela, e del fatto che soprattutto nel corso del IV trimestre 2010 sono stati concessi nuovi ed importanti crediti. Da tenere presente che, con la fusione con Banca Gesfid, PKB ha ripreso da quest'ultima crediti per CHF 33,4 milioni.

Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione

Il valore esposto a bilancio è passato da CHF 4,4 milioni a CHF 1,0 milioni. Il portafoglio è costituito principalmente da azioni (CHF 0,6 milioni) e da fondi ETF (CHF 0,4 milioni).

Investimenti finanziari

Al 31.12.2010, gli investimenti finanziari totalizzano CHF 73,5 milioni contro CHF 56,4 milioni l'anno precedente (+ CHF 17,1 milioni pari al 30,3%). Stazionari gli investimenti in fondi, che ammontano a CHF 19,1 milioni (CHF 19,0 milioni al 31.12.2009), mentre sono aumentati i titoli a reddito fisso, che totalizzano CHF 54,4 milioni (CHF 37,4 milioni al 31.12.2009), dei quali CHF 21,1 milioni dati in garanzia a corrispondenti bancari (CHF 21,1 milioni al 31.12.2009).

Principali partecipazioni

La banca detiene l'intero capitale sociale di PKB Privatbank Ltd, St. John's, Antigua, di Valuevalor AG, Lugano e di Planetarium PKB Consultoria SA, Montevideo. Figurano inoltre, sotto questa voce, le partecipazioni minoritarie in Cassa Lombarda Spa, Milano (33,9%), Anthilia Capital Partners Spa, Milano (36,6%), Rasini & C. SA, Lugano (30%), Queluz Gestao de Ativos, San Paolo (10%) e EIH Endurance Investments Holding SA, Lugano (25%).

COMMENTI AL BILANCIO

Attivo

- Immobilizzazioni** Sono aumentate da CHF 34,3 milioni a CHF 46,9 milioni (+ CHF 12,6 milioni, pari al 36,7%). La cifra al 31.12.2010 comprende anche le immobilizzazioni riprese nell'ambito della fusione con Banca Gesfid (CHF 14,2 milioni). Si tratta di immobilizzazioni materiali, che includono gli immobili di proprietà della banca, il mobilio, l'arredamento, gli eventuali lavori di riattazione capitalizzati ed il materiale hardware.
- Altri attivi** In aumento gli "altri attivi", che al 31.12.2010 ammontano a CHF 7,8 milioni contro CHF 3,6 milioni alla fine dell'esercizio precedente. Questa voce è composta essenzialmente da valori di rimpiazzo positivi, che si fissano a CHF 7,6 milioni. I valori di rimpiazzo positivi si riferiscono alle operazioni su strumenti finanziari derivati, aperte per conto proprio o per conto della clientela, e rappresentano l'esposizione attiva nei confronti delle controparti.

Passivo

- Impegni verso banche** Gli impegni verso banche sono passati da CHF 159,5 milioni a CHF 123,4 milioni (-CHF 36,1 milioni pari al 22,6%).
- Impegni verso clientela** Sono in aumento di CHF 102,5 milioni, pari al 11,2% (CHF 1.019,5 milioni al 31.12.2010, CHF 917,0 milioni al 31.12.2009). Il livello molto basso dei tassi di interesse delle principali monete e le incertezze sui mercati finanziari hanno generato l'accumulo di liquidità sui conti correnti della clientela, in attesa di migliori opportunità di investimento.
- Altri passivi** Al 31.12.2010 si fissano a CHF 14,6 milioni (+ CHF 5,9 milioni pari al 67,8% rispetto all'anno precedente). Sono principalmente costituiti da impegni per imposte indirette (CHF 5,1 milioni) e da valori di rimpiazzo negativi su operazioni in strumenti finanziari derivati (CHF 9,4 milioni), intesi come esposizione passiva della banca nei confronti delle controparti.
- Fondi propri** I fondi propri esposti a bilancio ammontano a CHF 258,5 milioni (riserve per rischi bancari generali e utile netto d'esercizio esclusi). Dopo approvazione, da parte dell'Assemblea Generale, della proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla ripartizione dell'utile, i fondi propri in bilancio ammonteranno a CHF 261,0 milioni.

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

Ricavi	<p>Passando in rassegna i vari aggregati del conto Profitti e Perdite, si rileva che il margine d'interesse, pari a CHF 9,0 milioni, si è contratto del 18,1% rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per la riduzione dei tassi di interesse, essendo rimasta pressoché invariata l'esposizione media nei confronti della clientela.</p> <p>In diminuzione gli introiti da commissioni: la variazione è stata negativa per le commissioni su operazioni di credito (-12,0%), per le commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento (-18,4%) e per gli oneri per commissioni (-38,7%); in controtendenza le commissioni sulle altre prestazioni di servizi (+ 4,8%). Nel complesso, il risultato da commissioni è passato dai CHF 44,1 milioni dell'esercizio 2009 ai CHF 40,7 milioni dell'esercizio 2010 (- CHF 3,4 milioni, pari al 7,7%).</p> <p>Il risultato da operazioni di negoziazione ammonta a CHF 10,1 milioni contro CHF 17,7 milioni al 31.12.2009 (-42,9%). Questo si spiega con il fatto che il 2009 era stato un anno particolarmente positivo, con il risultato da trading su titoli in progresso del 193,2% rispetto al 2008.</p> <p>Gli altri profitti ordinari si fissano a CHF 4,3 milioni contro CHF 4,9 milioni dell'esercizio precedente (- CHF 0,6 milioni pari al 11,1%). Nel 2010 si è avuta una plus valenza sugli investimenti finanziari di CHF 0,3 milioni contro i CHF 1,5 milioni dell'esercizio precedente (- CHF 1,2 milioni); in aumento per contro i proventi da partecipazioni, passati da CHF 2,5 milioni al 31.12.2009 a CHF 3,1 milioni al 31.12.2010 (+ CHF 0,6 milioni).</p> <p>Il totale dei ricavi si suddivide come segue:</p> <table><tr><td>14,0%</td><td>risultato da operazioni su interessi</td></tr><tr><td>63,5%</td><td>risultato da commissioni e da prestazioni di servizio</td></tr><tr><td>15,7%</td><td>risultato da operazioni di negoziazione</td></tr><tr><td>6,8%</td><td>risultato degli altri profitti ordinari.</td></tr></table>	14,0%	risultato da operazioni su interessi	63,5%	risultato da commissioni e da prestazioni di servizio	15,7%	risultato da operazioni di negoziazione	6,8%	risultato degli altri profitti ordinari.
14,0%	risultato da operazioni su interessi								
63,5%	risultato da commissioni e da prestazioni di servizio								
15,7%	risultato da operazioni di negoziazione								
6,8%	risultato degli altri profitti ordinari.								
Costi d'esercizio	<p>I costi del personale sono passati da CHF 34,5 milioni al 31.12.2009 a CHF 33,8 milioni al 31.12.2010 (- CHF 0,7 milioni pari al 2,1%). In aumento del 3,2% le spese generali, che al 31.12.2010 si fissano a CHF 10,6 milioni rispetto a CHF 10,3 milioni al 31.12.2009. L'aumento delle spese generali è essenzialmente attribuibile ai costi sopportati in relazione all'acquisizione di Banca Gesfid.</p>								
Utile lordo	<p>L'utile lordo dell'esercizio ammonta a CHF 19,8 milioni, in diminuzione di CHF 13,2 milioni (- 40,0%) rispetto all'esercizio 2009.</p>								
Ammortamenti sulle immobilizzazioni	<p>Il totale degli ammortamenti si fissa a CHF 30,6 milioni, in progresso di CHF 14,0 milioni rispetto al periodo precedente. La cifra del 2010 comprende l'ammortamento integrale della perdita di fusione (ovvero il Goodwill) per incorporazione della Banca GESFID SA (CHF 26,2 milioni). Gli ammortamenti su partecipazioni sono invece diminuiti da CHF 10,6 milioni al 31.12.2009 a CHF 0,4 milioni al 31.12.2010.</p>								
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	<p>Sono diminuite da CHF 2,5 milioni a CHF 0,4 milioni. Nel 2010 sono state contabilizzate perdite per CHF 0,3 milioni, mentre gli accantonamenti ammontano a CHF 0,1 milioni, contro i CHF 2,0 milioni accantonati per rischi operativi nell'anno precedente.</p>								
Ricavi straordinari	<p>Del totale di CHF 35,6 milioni, CHF 26,2 milioni sono riconducibili allo scioglimento di riserve tassate utilizzate per ammortizzare la perdita di fusione di Banca Gesfid, CHF 9,4 milioni derivano dallo scioglimento di accantonamenti non più necessari.</p>								
Costi straordinari	<p>Sono aumentati da CHF 0,1 milioni a CHF 8,4 milioni. L'incremento è dovuto nella misura di CHF 4,8 milioni all'aumento del Delcredere generale conseguente allo sviluppo dell'attività creditizia, nonché alla costituzione di altri accantonamenti.</p>								
Utile d'esercizio	<p>L'utile netto d'esercizio ammonta a CHF 12,5 milioni; il confronto con l'utile dell'esercizio precedente, di CHF 20,5 milioni, evidenzia una diminuzione di CHF 8,0 milioni pari al 39,0%.</p>								

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Attivi	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Liquidità		22.688.607,73	98.119.395,22
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario		0,00	334.152,53
Crediti verso banche		864.577.808,28	897.531.199,77
Crediti verso clientela		289.567.676,90	213.182.754,63
Crediti ipotecari		102.151.478,99	51.151.243,64
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione		1.078.147,52	4.494.052,68
Investimenti finanziari		73.587.834,20	56.404.700,56
Partecipazioni		92.129.317,78	91.890.404,45
Immobilizzazioni		46.926.526,10	34.355.056,72
Ratei e risconti		5.562.911,84	3.707.937,91
Altri attivi		7.860.250,80	3.644.938,28
Totale attivi		1.506.130.560,14	1.454.815.836,39
<i>Totale dei crediti postergati</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate</i>		<i>95.723,70</i>	<i>1.299.038,45</i>

Passivi	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Impegni verso banche		123.403.799,75	159.529.918,02
Impegni verso clientela a titolo di risparmio e d'investimento		1.194.874,59	748.243,39
Altri impegni verso clientela		1.018.308.700,91	916.224.150,90
Obbligazioni di cassa		760.000,00	50.000,00
Ratei e risconti		14.342.654,11	9.981.479,95
Altri passivi		14.595.584,04	8.700.813,68
Rettifiche di valore e accantonamenti		26.697.542,89	23.550.716,60
Riserve per rischi bancari generali		35.803.000,00	59.518.000,00
Capitale azionario		16.000.000,00	16.000.000,00
Riserva legale generale		37.300.000,00	35.500.000,00
Altre riserve		205.000.000,00	204.000.000,00
Utile riportato		212.513,85	439.333,85
Utile d'esercizio		12.511.890,00	20.573.180,00
Totale passivi		1.506.130.560,14	1.454.815.836,39
<i>Totale degli impegni postergati</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate</i>		<i>131.700.925,80</i>	<i>74.612.899,04</i>

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Impegni eventuali		70.228.437,16	69.407.607,38
Promesse irrevocabili		8.086.285,27	4.650.229,00
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		3.475.287,93	4.754.956,10
Strumenti finanziari derivati:			
Valore di rimpiazzo positivo		8.761.101,98	3.825.023,76
Valore di rimpiazzo negativo		10.570.706,97	4.524.148,16
Volumi contrattuali		569.663.421,11	206.833.517,00
Operazioni fiduciarie		649.261.015,33	947.185.314,46

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Risultato da operazioni su interessi			
Proventi per interessi e sconti		9.743.913,20	12.784.232,82
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione		45.185,88	66.406,22
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari		1.255.813,41	945.634,10
Oneri per interessi		-2.045.921,22	-2.786.601,60
Subtotale: risultato da operazioni su interessi		8.998.991,27	11.009.671,54
Risultato da commissioni e prestazioni di servizi			
Proventi per commissioni su operazioni di credito		827.669,34	940.937,33
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		33.873.708,00	41.525.627,64
Proventi per commissioni sulle altre prestazioni di servizi		12.017.993,58	11.456.074,17
Oneri per commissioni		-5.958.025,38	-9.733.440,39
Subtotale: risultato da commissioni e prestazioni di servizi		40.761.345,54	44.189.198,75
Risultato da operazioni di negoziazione		10.102.919,03	17.709.111,91
Altri profitti ordinari			
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		134.010,15	668.374,66
Proventi da partecipazioni		3.194.790,00	2.540.000,00
Risultato da immobili		820.866,00	803.972,20
Altri proventi ordinari		370.444,64	1.544.809,62
Altri oneri ordinari		-138.990,56	-624.669,74
Subtotale: risultato degli altri profitti ordinari		4.381.120,23	4.932.486,74
Costi d'esercizio			
Spese per il personale		-33.780.967,85	-34.499.115,38
Spese per il materiale		-10.676.174,12	-10.336.436,39
Subtotale: costi d'esercizio		-44.457.141,97	-44.835.551,77
Utile lordo		19.787.234,10	33.004.917,17
Ammortamenti sulle immobilizzazioni		-30.684.033,93	-16.631.424,69
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		-471.236,97	-2.597.437,11
Risultato intermedio		-11.368.036,80	13.776.055,37
Ricavi straordinari		35.648.306,89	12.563.908,58
Costi straordinari		-8.455.625,89	-100.000,00
Imposte		-3.312.754,20	-5.666.783,95
Utile d'esercizio		12.511.890,00	20.573.180,00

IMPIEGO DELL'UTILE

Proposta del Consiglio di amministrazione	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Utile d'esercizio		12.511.890,00	20.573.180,00
Utile riportato		212.513,85	439.333,85
Utile di bilancio		12.724.403,85	21.012.513,85
Ripartizione dell'utile			
– Attribuzione alla riserva legale generale		1.000.000,00	1.800.000,00
– Attribuzione ad altre riserve		1.500.000,00	1.000.000,00
– Distribuzione di un dividendo di		10.000.000,00	18.000.000,00
Utile riportato		224.403,85	212.513,85

1. Attività ed effettivo del personale

La PKB Privatbank AG è presente a Lugano (sede legale), dove opera come banca universale e a Bellinzona, Ginevra e Zurigo, dove offre servizi di Private Banking.

Tra le principali attività della banca possiamo menzionare la gestione patrimoniale con tutti i servizi connessi, l'attività di Market Maker sul mercato primario delle obbligazioni in franchi svizzeri, il commercio in divise nonché l'operatività commerciale.

L'effettivo del personale, convertito in collaboratori a tempo pieno, al 31.12.2010 è di 224 unità (2009: 174 unità).

La banca sviluppa tutte le sue attività essenziali internamente senza ricorrere a servizi di Outsourcing.

2. Principi di compilazione e di valutazione dei conti annuali

<i>Principi contabili e di valutazione</i>	La presentazione dei conti avviene secondo il principio della data di operazione, seguendo le norme fissate dalle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Sono stati adottati i criteri sotto elencati.																					
<i>Monete e valute estere</i>	Valutazione ai corsi di fine anno. Le differenze di cambio sono state contabilizzate nel conto economico nel «Risultato da operazioni di negoziazione». I cambi utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1,2433 (2009: 1,4841) USD 0,9371 (2009: 1,0299).																					
<i>Crediti ed impegni in generale</i>	Valutazione al valore nominale.																					
<i>Titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione</i>	Valutazione al valore di mercato.																					
<i>Investimenti finanziari</i>	Azioni: al valore di mercato alla fine dell'esercizio ma al massimo al prezzo di acquisto. Titoli a reddito fisso: la differenza fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso viene distribuita sugli anni che intercorrono fra la data di acquisto e quella di scadenza.																					
<i>Partecipazioni</i>	Valutazione al prezzo di acquisto, fatta deduzione degli ammortamenti economicamente necessari.																					
<i>Immobilizzazioni</i>	Sono iscritte a bilancio ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti necessari, ordinari e straordinari. Le quote di ammortamento sono applicate con il metodo lineare. Le opere d'arte con un valore inferiore a CHF 30.000,00 vengono ammortizzate completamente nell'anno dell'acquisto, quelle con valore superiore a CHF 30.000,00 vengono ammortizzate con un tasso del 10% fino al 50% del valore d'acquisto. Per gli altri immobili vale la regola che si espone a bilancio il valore equivalente al più basso tra prezzo di costo e valutazione di mercato. I periodi e i tassi di ammortamento ordinari sono i seguenti:																					
	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Immobili ad uso della banca</td> <td>50 anni</td> <td>2,00%</td> </tr> <tr> <td>Riattazioni</td> <td>3 anni</td> <td>33,33%</td> </tr> <tr> <td>Impianti</td> <td>3 anni</td> <td>33,33%</td> </tr> <tr> <td>Mobilio</td> <td>3 anni</td> <td>33,33%</td> </tr> <tr> <td>Macchine e veicoli</td> <td>3 anni</td> <td>33,33%</td> </tr> <tr> <td>Hardware/Software</td> <td>3 anni</td> <td>33,33%</td> </tr> <tr> <td>Valori immateriali</td> <td>5 anni</td> <td>20,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Immobili ad uso della banca	50 anni	2,00%	Riattazioni	3 anni	33,33%	Impianti	3 anni	33,33%	Mobilio	3 anni	33,33%	Macchine e veicoli	3 anni	33,33%	Hardware/Software	3 anni	33,33%	Valori immateriali	5 anni	20,00%
Immobili ad uso della banca	50 anni	2,00%																				
Riattazioni	3 anni	33,33%																				
Impianti	3 anni	33,33%																				
Mobilio	3 anni	33,33%																				
Macchine e veicoli	3 anni	33,33%																				
Hardware/Software	3 anni	33,33%																				
Valori immateriali	5 anni	20,00%																				
<i>Valori immateriali</i>	Il Goodwill per l'integrazione della ex Banca Gesfid è stato ammortizzato integralmente nell'esercizio in corso.																					

<i>Rischi di solvibilità</i>	Quando necessario, vengono coperti da appositi accantonamenti contabilizzati sotto la voce «Rettifiche di valore e accantonamenti».
<i>Interessi compromessi</i>	Gli interessi e le relative commissioni non pagati entro 90 giorni dalla scadenza non vengono contabilizzati nei ricavi, ma vengono accantonati. I crediti in oggetto sono considerati non performanti.
<i>Risultato da operazioni di negoziazione</i>	Questo dato viene esposto nel conto economico al lordo dei costi di rifinanziamento.
<i>Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e impegni di credito</i>	L'iscrizione fuori bilancio è al valore nominale. L'eventuale accantonamento per rischi riconosciuti è registrato sotto la voce «Rettifiche di valore e accantonamenti».
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	La valutazione è effettuata al valore di mercato in base al principio marked-to-market. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per conto proprio riguarda principalmente operazioni di copertura e marginalmente operazioni di trading, svolte nell'ambito dei limiti previsti dal regolamento interno.
<i>Criteri applicati per l'identificazione dei rischi di perdita e la determinazione dei correttivi di valore</i>	Le pratiche di credito vengono analizzate regolarmente, al minimo una volta all'anno. Se il rischio lo richiede, l'analisi viene condotta con maggiore frequenza e tempestivamente, in particolare per i crediti non performanti. Quando si identificano necessità di accantonamenti per la parte non coperta da eventuali garanzie, questi vengono contabilizzati immediatamente.
<i>Valori ricevuti a garanzia di crediti</i>	Il valore di liquidazione viene determinato prendendo come base il prezzo di borsa o il valore di realizzo dal quale sono dedotti i costi di liquidazione e rifinanziamento.
<i>Valutazione e gestione dei rischi</i>	<p>La politica di gestione dei rischi, esaminata ogni anno dal Consiglio di amministrazione, costituisce il fondamento del processo di gestione del rischio della banca. A essa è abbinata una struttura di limiti, definita per ogni categoria di rischio individuata, che è verificata costantemente, con particolare riguardo ai rischi di seguito indicati.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione ha eseguito sufficienti valutazioni del rischio al fine di garantire che un errore significativo nei conti annuali possa essere valutato come basso. Nel rispetto delle normative vigenti, la Banca si è dotata di un Regolamento per la Sorveglianza consolidata del Gruppo COFI (Banking & Finance) che definisce - in una visione integrata - le linee guida della gestione dei rischi cui tutte le società del Gruppo devono attenersi. La gestione dei rischi è parte integrante del sistema dei controlli interni così come previsto dalla circolare FINMA 08/24.</p> <p>La responsabilità del sistema dei controlli interni della Banca è affidata al Consiglio di amministrazione, che ne fissa le linee d'indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento. Nel suo compito il Consiglio è supportato da un Comitato d'Audit, con funzioni consultive e propositive, e dal Risk Committee (RICO) con compiti in materia di definizione dei processi volti alla misurazione, gestione e controllo integrato dei rischi a livello di Gruppo COFI (Banking & Finance). Il RICO si riunisce con frequenza almeno trimestrale e beneficia di un sistema di reporting integrato dei rischi a livello di Gruppo. La Revisione interna verifica e valuta il sistema di controllo interno e contribuisce pertanto al suo costante affinamento.</p>
	<p><u><i>Rischio di credito</i></u></p> <p>La gestione e il controllo del rischio di credito sono disciplinati da una Politica e un Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione che prevede l'istituzione del Comitato Crediti.</p> <p>Il controllo del rischio di credito è eseguito attraverso un sistema di limiti d'esposizione e di concentrazione geografica (rischio paese) per la quale sono previsti specifici accantonamenti. Le controparti e le garanzie rilasciate sono sottoposte ad analisi quantitative e qualitative.</p> <p>I requisiti patrimoniali di vigilanza per il rischio di credito sono calcolati secondo il metodo standard con il principio di sostituzione.</p>

Rischio di mercato (bilancio)

La gestione e il controllo del rischio di mercato derivante dall'attività di bilancio sono disciplinati da un Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione che prevede l'istituzione dell'Asset&Liability Committee (ALCO).

Il controllo del rischio di tasso è effettuato con indicatori d'impatto sul conto economico (income effect) e sul capitale economico (value effect) calcolati in base a scenari di stress. Il rischio di cambio è controllato con un sistema di limiti d'esposizione.

Per la copertura dei rischi di tasso si utilizzano i classici strumenti finanziari derivati (FRA e IRS).

Rischio di mercato (portafoglio di negoziazione)

Nell'ambito del portafoglio di negoziazione, la Banca è attiva nel mercato primario di emissioni obbligazionarie in franchi svizzeri in qualità di Market Maker. La Banca è inoltre attiva nel mercato delle divise, obbligazionario e azionario.

La gestione e il controllo del rischio di mercato derivante dall'attività di negoziazione sono disciplinati da un Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione e da norme interne approvate dalla Direzione Generale.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione è controllato con un sistema di limiti d'esposizione i cui risultati sono presentati alla Direzione Generale.

I requisiti patrimoniali di vigilanza per il rischio di mercato sono calcolati secondo il metodo standardizzato.

Rischio di liquidità

La gestione e il controllo del rischio di liquidità sono disciplinati dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione Generale attraverso la Liquidity policy. Il rischio di liquidità è sorvegliato nel rispetto delle disposizioni legali.

Rischio operativo

La gestione e il controllo del rischio operativo, di cui fa parte anche il rischio legale e di compliance, sono disciplinati dal Consiglio di amministrazione attraverso un Regolamento e dalla Direzione Generale attraverso norme interne.

Il rischio operativo è controllato con un sistema di rilevazione delle perdite i cui risultati sono presentati alla Direzione Generale. La mitigazione dei rischi operativi è organizzata come segue:

- **processi:** la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela. È garantito il principio della separazione delle funzioni;
- **risorse umane:** la volontà della Banca è di dotarsi di personale qualificato in grado di rispondere alla propria strategia e di identificarsi nella cultura della Banca. Quest'ultima si rispecchia nei membri di Direzione e nei collaboratori così come nell'approccio applicato dal Gruppo COFI (Banking & Finance) per la gestione dei rischi. Per quanto attiene al rischio "compliance" e ai suoi impatti reputazionali la mitigazione del rischio si ottiene attraverso una costante formazione e sensibilizzazione del personale a tutti i livelli, una chiara definizione dei processi di lavoro e delle responsabilità, nonché la diffusione di una cultura aziendale che ha tra i suoi pilastri l'attività irreprensibile e standard deontologici e professionali di prim'ordine. Al riguardo la Banca si è anche dotata di una Carta dei Valori PKB che è stata oggetto di presentazioni e discussioni a tutti i livelli dell'Istituto. La Banca dispone di un servizio Legal & Compliance che copre tutte le attività di compliance.
- **sistemi interni:** la Banca dispone di competenze interne ed esterne che le permettono di assicurare lo sviluppo e la manutenzione "in-house" del suo sistema informatico;
- **eventi esogeni:** la Banca ha implementato misure di sicurezza atte, in modo particolare, ad evitare gli accessi a locali adibiti alla conservazione dei documenti definiti "sensibili" da parte di persone non autorizzate. La Direzione Generale ha istituito un Piano di Continuità Generale allo scopo di assicurare la continuità delle sue attività con un'analisi di dettaglio per far fronte ai differenti scenari ipotizzati ed ha identificato le risorse minime necessarie.

I requisiti patrimoniali di vigilanza per il rischio operativo sono calcolati secondo il metodo dell'indicatore di base.

Rischio legale

Al fine di prevenire i rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

Rischio di reputazione e di compliance

La mitigazione del rischio di reputazione si ottiene attraverso una costante formazione e sensibilizzazione del personale a tutti i livelli, una chiara definizione dei processi di lavoro e delle responsabilità, nonché la diffusione di una cultura aziendale che ha tra i suoi pilastri l'attività irreprensibile e standard deontologici e professionali di prim'ordine.

Al riguardo la Banca si è anche dotata di una Carta dei Valori PKB che è stata oggetto di presentazione e discussione a tutti i livelli dell'Istituto.

La Banca dispone di un servizio Legal & Compliance che copre tutte le attività di compliance.

Politica della banca nell'utilizzo di strumenti finanziari derivati

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono, in linea di principio, detenute per conto della clientela.

Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre ad operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap e Forward Rate Agreement.

3. Informazioni sul bilancio

Attivi non liberamente disponibili e attivi con riserva di proprietà	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009
Titoli a garanzia		21.124	21.090
Impegni effettivi		0	0

Impegni nei confronti di proprie istituzioni di previdenza	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009
Totale		8.336	10.245

I collaboratori della banca sono affiliati ad un'istituzione di previdenza autonoma ed indipendente conformemente alle disposizioni legali che regolano la previdenza professionale in Svizzera (LPP). Le disposizioni regolamentari sono basate sul sistema del primato dei contributi. Gli impegni previdenziali sono calcolati ogni anno da un esperto in previdenza professionale. La banca contabilizza le quote versate per la previdenza professionale dei collaboratori come costi correnti dell'esercizio.

Al fine di completare la previdenza professionale nel quadro della legge federale, è stata costituita una fondazione a carattere sociale, ovvero padronale, autonoma ed indipendente. Questa fondazione può venire in aiuto ai collaboratori.

I dipendenti della ex Banca Gesfid SA erano assicurati fino al 31 dicembre 2010 (data della fusione), per la previdenza professionale, presso una fondazione collettiva legalmente indipendente. Il personale della ex Banca Gesfid SA disponeva di tre piani di previdenza distinti: piano base per tutti i dipendenti e due piani complementari per i quadri direttivi. I contributi erano versati ad una fondazione collettiva LPP presso una compagnia d'assicurazione giuridicamente autonoma. L'istituzione prendeva in carico i costi legati alle prestazioni di previdenza a favore dei collaboratori e loro superstiti previsti dalla legge sulla previdenza professionale. A partire dal 1 gennaio 2011, i dipendenti della ex Banca Gesfid SA sono stati affiliati all'istituzione di previdenza della PKB Privatbank AG.

Rettifiche di valore e accantonamenti / Riserve per rischi bancari generali								IMPORTI IN CHF/000
	Situazione al 31.12.2009	Effetto della fusione con Banca Gesfid al 31.12.2010	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo (riclassifiche)	Recuperi, interessi in pericolo, differenze di cambio	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2010 aggregata
Rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi di perdita (rischi del credere e rischi paesi)	2.334	3.184	-341		-28	18	-374	4.793
Rettifiche di valore ed accantonamenti per altri rischi d'esercizio	8.400	151		-151			-5.000	3.400
Accantonamenti per ristrutturazioni		510						510
Altri accantonamenti	12.817	2.557	-1.601	151	-10	5.326	-1.245	17.995
Totale rettifiche di valore e accantonamenti	23.551	6.402	-1.942	0	-38	5.344	-6.619	26.698
Dedotto: rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi								
Totale rettifiche di valore e accantonamenti secondo il bilancio	23.551							26.698
Riserve per rischi bancari generali	59.518					4.785	-28.500	35.803

Composizione altri attivi e altri passivi	IMPORTI IN CHF/000			
	2010		2009	
	Altri attivi	Altri passivi	Altri attivi	Altri passivi
Valori di rimpiazzo	7.614	9.424	3.458	4.157
Imposte indirette	176	5.116	151	4.493
Altri crediti e debiti	70	56	36	51
Totale	7.860	14.596	3.645	8.701

Variazioni del capitale proprio	IMPORTI IN CHF/000
Capitale proprio al 1.1.2010	
Capitale azionario versato	16.000
Riserva legale generale	35.500
Altre riserve	204.000
Riserve per rischi bancari generali	59.518
Utile di bilancio	21.013
Totale capitale proprio al 1.1.2010 (prima dell'impiego dell'utile)	336.031
+ Attribuzione alla riserva legale generale	1.800
+ Attribuzione ad altre riserve	1.000
+ Aumento di capitale	
+ Aggio	
- Scioglimento delle riserve per rischi bancari generali	-23.715
- Dividendo ed altre devoluzioni a debito del risultato dell'esercizio precedente	-20.800
+ Utile dell'esercizio in rassegna	12.512
Totale capitale proprio al 31.12.2010 (prima dell'impiego dell'utile)	306.828
Di cui:	
Capitale azionario versato	16.000
Riserva legale generale	37.300
Altre riserve	205.000
Riserve per rischi bancari generali	35.803
Utile di bilancio	12.725

Crediti ed impegni nei confronti di società collegate e crediti ad organi	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009
Crediti nei confronti di società collegate		59.252	30.753
Impegni nei confronti di società collegate		662	73.259
Crediti ad organi della banca		6.932	2.990

I crediti erogati agli organi sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale della banca.
Le transazioni con le società collegate sono effettuate a prezzi di mercato e concernono operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e tesoreria.

Capitale sociale	IMPORTI IN CHF/000	2010			2009		
		Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale azionario		16.000	16.000	16.000	16.000	16.000	16.000
Totale del capitale sociale		16.000	16.000	16.000	16.000	16.000	16.000

Azionisti rilevanti	IMPORTI IN CHF/000	2010		2009	
		Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: COFI S.A., Lussemburgo		16.000	100.00	16.000	100.00

Non esistono né capitale condizionale né azionisti rilevanti senza diritto di voto.

La Compagnie de l'Occident pour la Finance et l'Industrie SA (COFI), società lussemburghese è quotata in borsa.
La famiglia del defunto Serafino Trbaldo Togna, Minusio (TI), controlla indirettamente il 51,84% dei diritti di voto di quest'ultima.

4. Informazioni concernenti le operazioni fuori bilancio

Suddivisione delle operazioni fiduciarie	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009	VARIAZIONE
Investimenti fiduciari presso banche terze		359.412	621.875	-262.463
Investimenti fiduciari presso banche del gruppo e banche collegate		262.269	291.590	-29.321
Crediti fiduciari ed altre operazioni fiduciarie		27.580	33.720	-6.140
Totale		649.261	947.185	-297.924

5. Informazioni relative al conto economico

Suddivisione del risultato da operazioni di negoziazione	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009	VARIAZIONE
Operazioni in divise e monete estere		6.622	9.213	-2.591
Operazioni in metalli preziosi		293	253	+40
Negoziazione di titoli		3.518	8.121	-4.603
Altre operazioni di negoziazione		-330	122	-452
Totale		10.103	17.709	-7.606

Ammortamenti sulle immobilizzazioni

Il totale di CHF 30,7 milioni è principalmente composta da CHF 25,3 milioni risultante dall'ammortamento integrale del goodwill per l'integrazione di Banca Gesfid e da ammortamenti ordinari sulla sostanza fissa per 4,1 milioni

Ricavi e costi straordinari

I ricavi straordinari sono principalmente composti da scioglimenti di accantonamenti non più economicamente necessari per CHF 6,5 milioni e da scioglimenti delle riserve per rischi bancari generali per CHF 28,5 milioni. I costi straordinari sono principalmente composti dalla costituzione di riserve per rischi bancari generali per CHF 4,8 milioni e di altri accantonamenti per CHF 3,6 milioni

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE SUL CONTO ANNUALE

All'assemblea generale degli azionisti
della PKB Privatbank AG, Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale della PKB Privatbank AG, costituito da bilancio, conto economico e allegato, pagine da 12 a 25, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscono una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Lugano, 28 marzo 2011

Ernst & Young SA

Mario Mosca
(Revisore responsabile)

Marco Laganara

CONTI DI GRUPPO



Cerchia di consolidamento:

PKB Privatbank AG, Lugano

PKB Privatbank Limited, St. John's, Antigua (W.I.)

Banca Gesfid SA, Lugano*

**dal 1.09.2010 al 31.12.2010 data della fusione*

Casa madre

Affiliata (100%)

Affiliata (100%)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010

Attivi	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Liquidità		22.688.968,65	98.119.678,20
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario		0,00	15.057.117,31
Crediti verso banche		1.161.608.709,58	1.222.187.346,58
Crediti verso clientela		293.649.874,01	219.231.800,08
Crediti ipotecari		102.151.478,99	51.151.243,64
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione		1.078.147,52	4.494.052,68
Investimenti finanziari		73.587.834,22	66.508.480,24
Partecipazioni non consolidate		41.007.498,94	52.697.592,30
Immobilizzazioni		74.167.014,77	61.224.142,26
Valori immateriali		23.590.000,00	3.022.638,86
Ratei e risconti		6.021.562,22	4.171.996,02
Altri attivi		8.365.367,20	4.186.445,93
Totale attivi		1.807.916.456,10	1.802.052.534,10
<i>Totale dei crediti postergati</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale dei crediti nei confronti di società non consolidate e di titolari di partecipazioni qualificate</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Passivi	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Impegni verso banche		10.272.025,81	85.883.712,33
Impegni verso clientela a titolo di risparmio e d'investimento		1.194.874,59	748.243,39
Altri impegni verso clientela		1.402.153.758,53	1.313.471.142,98
Obbligazioni di cassa		760.000,00	50.000,00
Ratei e risconti		14.718.823,94	10.272.230,77
Altri passivi		14.777.753,80	8.767.294,17
Rettifiche di valore e accantonamenti		36.087.034,18	35.876.319,68
Riserve per rischi bancari generali		57.393.000,00	60.763.367,67
Capitale azionario		16.000.000,00	16.000.000,00
Riserva generata dagli utili		252.220.223,11	248.864.213,75
Utile di gruppo		2.338.962,14	21.356.009,36
Totale passivi		1.807.916.456,10	1.802.052.534,10
<i>Totale degli impegni postergati</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Totale degli impegni nei confronti di società non consolidate e di titolari di partecipazioni qualificate</i>		<i>28.810.543,36</i>	<i>15.081.488,92</i>

OPERAZIONI FUORI BILANCIO CONSOLIDATE

	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Impegni eventuali		70.238.437,16	69.417.607,38
Promesse irrevocabili		8.086.285,27	4.650.229,00
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		3.475.287,93	4.754.956,10
Impegni di credito			
Strumenti finanziari derivati:			
Valore di rimpiazzo positivo		8.761.101,98	3.825.023,76
Valore di rimpiazzo negativo		10.570.706,97	4.524.148,16
Volumi contrattuali		569.663.421,11	206.833.517,00
Operazioni fiduciarie		432.694.721,33	735.696.045,06

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	IMPORTI IN CHF	2010	2009
Risultato da operazioni su interessi			
Proventi per interessi e sconti		12.615.375,57	16.064.120,89
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione		45.185,89	66.406,22
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari		1.420.443,70	1.093.512,79
Oneri per interessi		-3.281.637,06	-4.149.497,17
Subtotale: risultato da operazioni su interessi		10.799.368,10	13.074.542,73
Risultato da commissioni e prestazioni di servizi			
Proventi per commissioni su operazioni di credito		1.510.823,24	1.201.892,68
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		42.982.738,46	42.480.127,39
Proventi per commissioni sulle altre prestazioni di servizi		11.919.198,48	11.201.719,20
Oneri per commissioni		-8.113.566,90	-10.139.497,22
Subtotale: risultato da commissioni e prestazioni di servizi		48.299.193,28	44.744.242,05
Risultato da operazioni di negoziazione		10.978.013,61	17.836.652,43
Altri profitti ordinari			
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		349.248,25	662.780,34
Proventi da partecipazioni non consolidate		194.790,00	526.702,10
Risultato da immobili		843.032,69	803.972,20
Altri proventi ordinari		398.925,13	1.544.809,62
Altri oneri ordinari		-138.990,56	-624.669,74
Subtotale: risultato degli altri profitti ordinari		1.647.005,51	2.913.594,52
Costi d'esercizio			
Spese per il personale		-40.247.732,76	-35.220.464,14
Spese per il materiale		-12.706.807,98	-10.811.879,58
Subtotale: costi d'esercizio		-52.954.540,74	-46.032.343,72
Utile lordo		18.769.039,76	32.536.688,01
Ammortamenti sulle immobilizzazioni		-25.226.932,49	-14.358.510,73
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		-2.403.143,96	-2.597.437,11
Risultato intermedio		-8.861.036,69	15.580.740,17
Ricavi straordinari		17.502.403,96	12.305.589,29
Costi straordinari		-5.053.477,51	-100.000,00
Imposte		-1.248.927,62	-6.430.320,10
Utile di gruppo		2.338.962,14	21.356.009,36

CONTO DEL FLUSSO DEI FONDI CONSOLIDATO

	IMPORTI IN CHF/000			
	2010		2009	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Flusso dei fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile di gruppo	2.339		21.356	
Ammortamenti su immobilizzazioni	25.227		14.359	
Rettifiche di valore e accantonamenti	1.932		2.000	
Ratei e risconti attivi		1.850	1.427	
Ratei e risconti passivi	4.447		2.365	
Altre voci		2.902		10.663
Dividendo esercizio precedente		18.000		22.500
Saldo	11.193		8.344	
Flusso dei fondi risultante da cambiamenti nelle immobilizzazioni e nelle partecipazioni				
Partecipazioni non consolidate		2.317		9.026
Immobili		17.799		396
Altre immobilizzazioni		1.655		3.466
Valori immateriali		25.276		
Saldo		47.047		12.888
Flusso dei fondi risultante dall'attività bancaria				
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni verso banche				
Impegni verso clientela				
Obbligazioni di cassa	760			50
Crediti verso banche				
Crediti verso clientela		13.360	12.927	
Crediti ipotecari		43.792		19.094
Investimenti finanziari		11.224		24.049
Attività a breve termine				
Impegni verso banche		75.612	25.830	
Impegni verso clientela	89.129		313.458	
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	15.057		24.617	
Crediti verso banche	60.579			380.902
Crediti verso clientela		61.058	42.261	
Crediti ipotecari		7.208	11.018	
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	3.416			3.954
Altri attivi		4.179	9.318	
Altri passivi	6.010			9.532
Altre voci	1.905		8.742	
Liquidità				
Mezzi liquidi	75.431			6.046
Saldo	35.854		4.544	

1. Attività ed effettivo del personale

Il gruppo PKB è presente, in Svizzera, a Lugano, Bellinzona, Ginevra e Zurigo e, tramite la sua controllata PKB Privatbank Limited, ad Antigua (West Indies). Le principali attività del gruppo sono costituite dal Private Banking e dall'operatività commerciale e finanziaria. L'effettivo del personale, convertito in collaboratori a tempo pieno, al 31.12.2010 è di 230 unità (2009: 180 unità).

La Banca sviluppa tutte le sue attività internamente senza ricorrere a servizi di Outsourcing.

2. Principi di compilazione e di valutazione dei conti annuali consolidati

Principi di consolidamento Il conto di gruppo è conforme alla legge federale sulle banche e casse di risparmio come pure alle direttive sull'allestimento dei conti dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Come metodo di consolidamento è stato usato il «purchase-method».

Partecipazioni consolidate integralmente Il conto di gruppo comprende i conti annuali di PKB Privatbank AG, Lugano, di PKB Privatbank Ltd, St. John's e Banca Gesfid SA, Lugano (dal 1 settembre 2010 al 31 dicembre 2010 data della fusione).

Principi contabili e di valutazione La presentazione dei conti avviene secondo il principio della data di operazione. Sono stati adottati i criteri sotto elencati.

Monete e valute estere Valutazione ai corsi di fine anno. Le differenze di cambio sono state contabilizzate nel conto economico nel «Risultato da operazioni di negoziazione». I cambi utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1,2433 (2009: 1,4841) USD 0,9371 (2009: 1,0299).

Crediti ed impegni in generale Valutazione al valore nominale.

Titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione Valutazione al valore di mercato.

Investimenti finanziari Azioni: al valore di mercato alla fine dell'esercizio ma al massimo al prezzo di acquisto. Titoli a reddito fisso: la differenza fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso viene distribuita sugli anni che intercorrono fra la data di acquisto e quella di scadenza.

Partecipazioni non consolidate integralmente Quota di partecipazione non superiore al 20 %: Valutazione al prezzo di acquisto, fatta deduzione degli ammortamenti economicamente necessari.

Quota di partecipazione compresa tra il 20 % e il 50 %: Valutazione al valore patrimoniale netto.

Indipendentemente dalla quota di partecipazione, società irrilevanti per una corretta valutazione, sia patrimoniale sia reddituale del gruppo, vengono valutate al prezzo di acquisto, fatta deduzione degli ammortamenti economicamente necessari.

Immobilizzazioni Sono iscritte a bilancio ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti necessari ordinari. Le opere d'arte non vengono ammortizzate. Per gli altri immobili vale la regola che si espone a bilancio il valore equivalente al più basso tra prezzo di costo e valutazione di mercato. Le quote di ammortamento sono applicate con il metodo lineare. I periodi e i tassi di ammortamento sono i seguenti:

Immobili ad uso della banca	50 anni	2,00 %
Riattazioni	20 anni	5,00 %
Impianti	10 anni	10,00 %
Mobilio	10 anni	10,00 %
Macchine e veicoli	5 anni	20,00 %
Hardware/Software	3 anni	33,33 %
Valori immateriali	5 anni	20,00 %

<i>Riserve per rischi bancari generali</i>	Le riserve per rischi bancari generali comprendono un importo tassato di CHF 21.590.000.
<i>Valori immateriali</i>	I valori immateriali esposti a bilancio si riferiscono al Goodwill pagato per l'acquisizione della Banca Gesfid SA.
<i>Rischi di solvibilità</i>	Quando necessario, vengono coperti da appositi accantonamenti contabilizzati sotto la voce «Rettifiche di valore e accantonamenti».
<i>Interessi compromessi</i>	Gli interessi e le relative commissioni non pagati entro 90 giorni dalla scadenza, non vengono contabilizzati nei ricavi, ma vengono accantonati. I crediti in oggetto sono considerati non performanti.
<i>Risultato da operazioni di negoziazione</i>	Questo dato viene esposto nel conto economico al lordo dei costi di rifinanziamento.
<i>Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e impegni di credito</i>	L'iscrizione fuori bilancio è al valore nominale. L'eventuale accantonamento per rischi riconosciuti è registrato sotto la voce «Rettifiche di valore e accantonamenti».
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	La valutazione è effettuata al corso di mercato in base al principio marked-to-market. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per conto proprio riguarda principalmente operazioni di copertura e marginalmente operazioni di trading, svolte nell'ambito dei limiti previsti dal regolamento interno.
<i>Criteri applicati per l'identificazione dei rischi di perdita e la determinazione dei correttivi di valore</i>	Le pratiche di credito vengono analizzate regolarmente, al minimo una volta all'anno. Se il rischio lo richiede, l'analisi viene condotta con maggiore frequenza e tempestivamente, in particolare per i crediti non performanti. Quando si identificano necessità di accantonamento per la parte non coperta da eventuali garanzie, questi vengono contabilizzati immediatamente.
<i>Valori ricevuti a garanzia di crediti</i>	Il valore di liquidazione viene determinato prendendo come base il prezzo di borsa o il valore di realizzo dal quale sono dedotti i costi di liquidazione e rifinanziamento.
<i>Valutazione e gestione dei rischi</i>	<p>La politica di gestione dei rischi, esaminata ogni anno dal Consiglio di amministrazione, costituisce il fondamento del processo di gestione del rischio della banca. A essa è abbinata una struttura di limiti, definita per ogni categoria di rischio individuata, che è verificata costantemente, con particolare riguardo ai rischi di seguito indicati.</p> <p>Il Consiglio di amministrazione ha eseguito sufficienti valutazioni del rischio al fine di garantire che un errore significativo nei conti annuali possa essere valutato come basso. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo PKB si è dotato di un Regolamento per la Sorveglianza consolidata del Gruppo COFI (Banking & Finance) che definisce - in una visione integrata - le linee guida della gestione dei rischi cui tutte le società del Gruppo devono attenersi. La gestione dei rischi è parte integrante del sistema dei controlli interni così come previsto dalla circolare FINMA o8/24.</p> <p>La responsabilità del sistema dei controlli interni del Gruppo PKB è affidata al Consiglio di amministrazione, che ne fissa le linee d'indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento. Nel suo compito il Consiglio è supportato da un Comitato d'Audit, con funzioni consultive e propositive, e dal Risk Committee (RICO) con compiti in materia di definizione dei processi volti alla misurazione, gestione e controllo integrato dei rischi a livello di Gruppo COFI (Banking & Finance). Il RICO si riunisce con frequenza almeno trimestrale e beneficia di un sistema di reporting integrato dei rischi a livello di Gruppo. La Revisione interna verifica e valuta il sistema di controllo interno e contribuisce pertanto al suo costante affinamento.</p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p>La gestione e il controllo del rischio di credito sono disciplinati da una Politica e un Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione che prevede l'istituzione del Comitato Crediti.</p> <p>Il controllo del rischio di credito è eseguito attraverso un sistema di limiti d'esposizione e di concentrazione geografica (rischio paese) per la quale sono previsti specifici accantonamenti. Le controparti e le garanzie rilasciate sono sottoposte ad analisi quantitative e qualitative. I requisiti patrimoniali di vigilanza per il rischio di credito sono calcolati secondo il metodo standard con il principio di sostituzione.</p>

Rischio di mercato (bilancio)

La gestione e il controllo del rischio di mercato derivante dall'attività di bilancio sono disciplinati da un Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione che prevede l'istituzione dell'Asset&Liability Committee (ALCO).

Il controllo del rischio di tasso è effettuato con indicatori d'impatto sul conto economico (income effect) e sul capitale economico (value effect) calcolati in base a scenari di stress. Il rischio di cambio è controllato con un sistema di limiti d'esposizione.

Per la copertura dei rischi di tasso si utilizzano i classici strumenti finanziari derivati (FRA e IRS).

Rischio di mercato (portafoglio di negoziazione)

Nell'ambito del portafoglio di negoziazione, il Gruppo PKB è attivo nel mercato primario di emissioni obbligazionarie in franchi svizzeri in qualità di Market Maker. Il Gruppo PKB è inoltre attiva nel mercato delle divise, obbligazionario e azionario.

La gestione e il controllo del rischio di mercato derivante dall'attività di negoziazione sono disciplinati da un Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione e da norme interne approvate dalla Direzione Generale.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione è controllato con un sistema di limiti d'esposizione i cui risultati sono presentati alla Direzione Generale.

I requisiti patrimoniali di vigilanza per il rischio di mercato sono calcolati secondo il metodo standardizzato.

Rischio di liquidità

La gestione e il controllo del rischio di liquidità sono disciplinati dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione Generale. Il rischio di liquidità è sorvegliato nel rispetto delle disposizioni legali.

Rischio operativo

La gestione e il controllo del rischio operativo, di cui fa parte anche il rischio legale e di compliance, sono disciplinati dal Consiglio di amministrazione attraverso un Regolamento e dalla Direzione Generale attraverso norme interne.

Il rischio operativo è controllato con un sistema di rilevazione delle perdite i cui risultati sono presentati alla Direzione Generale. La mitigazione dei rischi operativi è organizzata come segue:

- **processi:** il Gruppo PKB disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela. È garantito il principio della separazione delle funzioni
- **risorse umane:** la volontà del Gruppo PKB è di dotarsi di personale qualificato in grado di rispondere alla propria strategia e di identificarsi nella cultura del Gruppo. Quest'ultima si rispecchia nei membri di Direzione e nei collaboratori così come nell'approccio applicato dal Gruppo COFI (Banking & Finance) per la gestione dei rischi. Per quanto attiene al rischio "compliance" e ai suoi impatti reputazionali la mitigazione del rischio si ottiene attraverso una costante formazione e sensibilizzazione del personale a tutti i livelli, una chiara definizione dei processi di lavoro e delle responsabilità, nonché la diffusione di una cultura aziendale che ha tra i suoi pilastri l'attività irreprensibile e standard deontologici e professionali di prim'ordine. Al riguardo la Gruppo si è anche dotato di una Carta dei Valori PKB che è stata oggetto di presentazioni e discussioni a tutti i livelli dell'Istituto. Il Gruppo dispone di un servizio Legal & Compliance che copre tutte le attività di compliance.
- **sistemi interni:** il Gruppo PKB dispone di competenze interne ed esterne che le permettono di assicurare lo sviluppo e la manutenzione "in-house" del suo sistema informatico;
- **eventi esogeni:** il Gruppo PKB ha implementato misure di sicurezza atte, in modo particolare, ad evitare gli accessi a locali adibiti alla conservazione dei documenti definiti "sensibili" da parte di persone non autorizzate. La Direzione Generale ha istituito un Piano di Continuità Generale allo scopo di assicurare la continuità delle sue attività con un'analisi di dettaglio per far fronte ai differenti scenari ipotizzati ed ha identificato le risorse minime necessarie.

I requisiti patrimoniali di vigilanza per il rischio operativo sono calcolati secondo il metodo dell'indicatore di base.

Rischio legale

Al fine di prevenire i rischi il Gruppo PKB disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

Rischio di reputazione e di compliance

La mitigazione del rischio di reputazione si ottiene attraverso una costante formazione e sensibilizzazione del personale a tutti i livelli, una chiara definizione dei processi di lavoro e delle responsabilità, nonché la diffusione di una cultura aziendale che ha tra i suoi pilastri l'attività irreprensibile e standard deontologici e professionali di prim'ordine.

Al riguardo il Gruppo PKB si è anche dotato di una Carta dei Valori PKB che è stata oggetto di presentazione e discussione a tutti i livelli dell'Istituto.

La banca dispone di un servizio Legal & Compliance che copre tutte le attività di compliance.

Politica del gruppo nell'utilizzo di strumenti finanziari derivati

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono, in linea di principio, detenute per conto della clientela.

Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre ad operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite Interest Rate Swap e Forward Rate Agreement.

3. Informazioni sul bilancio consolidato

Coperture di prestiti e delle operazioni fuori bilancio	IMPORTI IN CHF/000			TIPO DI COPERTURA			TOTALE
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura				
Prestiti							
Crediti verso clientela	34.296	225.120	34.234			293.650	
Crediti ipotecari	102.151					102.151	
immobili d'abitazione	72.889						
immobili commerciali	28.958						
artigianato e industria	304						
Totale Prestiti	136.447	225.120	34.234			395.801	
<i>Esercizio precedente</i>	<i>54.230</i>	<i>196.521</i>	<i>19.632</i>			<i>270.383</i>	
Operazioni fuori bilancio							
Impegni eventuali	1.631	48.967	19.641			70.239	
Promesse irrevocabili		1.580	6.506			8.086	
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		3.475				3.475	
Totale operazioni fuori bilancio	1.631	54.022	26.147			81.800	
<i>Esercizio precedente</i>	<i>665</i>	<i>51.414</i>	<i>26.744</i>			<i>78.823</i>	

Prestiti compromessi	IMPORTI IN CHF/000			
	Importo lordo	Valore stimato di realizzo delle garanzie	Importo netto	Accantonamento
Esercizio in corso	1.384		1.384	1.384
<i>Esercizio precedente</i>	<i>2.684</i>	<i>853</i>	<i>1.831</i>	<i>1.865</i>

Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	IMPORTI IN CHF/000		2010	2009
Titoli di credito				
quotati in borsa				3.930
non quotati				
Titoli di partecipazione			1'063	552
Metalli preziosi			15	12
Totale portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione			1.078	4.494
<i>di cui titoli ammessi in pensione secondo le disposizioni sulla liquidità</i>				<i>1.232</i>

Investimenti finanziari	IMPORTI IN CHF/000		2010	2009	2010	2009
			Valore contabile	Valore contabile	Valore di mercato	Valore di mercato
Titoli di credito						
di cui destinati ad essere conservati fino alla scadenza			54.447	45.272	56.838	47.129
di cui valutati secondo il principio del valore più basso			1.482	2.201	1.482	2.201
Titoli di partecipazione			17.659	19.035	18.203	19.685
di cui partecipazioni qualificate						
Metalli preziosi						
Immobili						
Totale investimenti finanziari			73.588	66.508	76.523	69.015
<i>di cui titoli ammessi in pensione secondo le disposizioni sulla liquidità</i>			<i>22.440</i>	<i>24.862</i>		

Partecipazioni non consolidate	IMPORTI IN CHF/000		2010	2009
Partecipazioni				
con valore di borsa				
senza valore di borsa			41.007	49.172
Totale partecipazioni			41.007	49.172

Indicazioni sulle partecipazioni	IMPORTI IN CHF/000						
	Metodo di valutazione	Sede	Attività	Moneta	Capitale sociale	Quota di partecipazione	
						2010	2009
Principali partecipazioni non consolidate							
Cassa Lombarda SpA	Equity	Milano	Istituto di credito	EUR	18.000	33.94%	33.94%
Anthilia Capital Partners SpA	Equity	Milano	Società finanziaria	EUR	4.371	36.60%	38.80%
EIH Endurance Investments Holding SA	Equity	Lugano	Holding finanziaria	CHF	100	25.00%	25.00%
Euroceanica (UK) Limited	Costo	Londra	Holding finanziaria	USD	20.000	0.00%	4.66%
Rasini & C. SA	Costo	Lugano	Società fiduciaria	CHF	336	30.06%	30.06%
Valuevalor SA	Costo	Lugano	Società fiduciaria	CHF	1.000	100.00%	100.00%
Queluz Gestao de Ativos Ltda	Costo	San Paolo	Società finanziaria	BRL	1.248	10.00%	
Planetarium Advisor SA	Costo	Lussemburgo	Advisor di fondi	EUR	75		100.00%

Nel 2010 la partecipazione detenuta in Euroceanica (UK) Limited è stata venduta alla COFI SA, Lussemburgo. La partecipazione in Rasini & C. SA è stata valutata al costo (ad Equity nel 2009) in quanto è stata predisposta la vendita nel 2011.

Presentazione degli attivi immobilizzati	IMPORTI IN CHF/000			2010						
	Valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti e adattamenti di valore	Valore contabile al 31.12.2009	Cambiamento del perimetro di consolidamento	Riclassificazione	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Adattamenti di valore per valutazione all'equity	Valore contabile a fine esercizio
Partecipazioni										
Valutate col metodo «equity»	37.145	7.043	44.188		-1.746	6.545			-14.007	34.980
Altre	22.770	-14.260	8.510		1.746	1.643	7.510		1.638	6.027
Totale delle partecipazioni	59.915	-7.217	52.698		0	8.188	7.510		-12.369	41.007
Immobilizzazioni										
Immobili uso banca Lugano	48.682	-17.163	31.519			854		1.424		30.949
Immobili uso banca Zurigo	9.297	-6.701	2.596			14		145		2.465
Immobili uso banca Ginevra	12.960	-6.649	6.311			136		431		6.016
Altri immobili	9.954	-3.492	6.462	14.000						20.462
Altre immobilizzazioni	41.754	-27.418	14.336	289		4.161		4.511		14.275
Totale delle immobilizzazioni materiali	122.647	-61.423	61.224	14.289		5.165		6.511		74.167
Oggetti in leasing										
Altri										
Valori immateriali										
Goodwill	41.609	-38.586	3.023			26.188		5.621		23.590
Totale valori immateriali	41.609	-38.586	3.023			26.188		5.621		23.590

Valore d'assicurazione contro gli incendi

Immobili	68.987
Altre immobilizzazioni	34.916

Attivi non liberamente disponibili e attivi con riserva di proprietà	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009
Titoli a garanzia		21.124	21.090
Impegni effettivi		0	0

Impegni nei confronti di proprie istituzioni di previdenza	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009
Totale		8.336	10.245

I collaboratori della banca sono affiliati ad un'istituzione di previdenza autonoma ed indipendente conformemente alle disposizioni legali che regolano la previdenza professionale in Svizzera (LPP). Le disposizioni regolamentari sono basate sul sistema del primato dei contributi. Gli impegni previdenziali sono calcolati ogni anno da un esperto in previdenza professionale. La banca contabilizza le quote versate per la previdenza professionale dei collaboratori come costi correnti dell'esercizio.

Al fine di completare la previdenza professionale nel quadro della legge federale, è stata costituita una fondazione a carattere sociale, ovvero padronale, autonoma ed indipendente. Questa fondazione può venire in aiuto ai collaboratori.

I dipendenti della ex Banca Gesfid SA erano assicurati fino al 31 dicembre 2010 (data della fusione), per la previdenza professionale, presso una fondazione collettiva legalmente indipendente. Il personale della ex Banca Gesfid SA disponeva di tre piani di previdenza distinti: piano base per tutti i dipendenti e due piani complementari per i quadri direttivi. I contributi erano versati ad una fondazione collettiva LPP presso una compagnia d'assicurazione giuridicamente autonoma. L'istituzione prendeva in carico i costi legati alle prestazioni di previdenza a favore dei collaboratori e loro superstiti previsti dalla legge sulla previdenza professionale. Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza, assicurati per il tramite del versamento di un premio assicurativo, sono interamente e costantemente coperti dalla compagnia. Conseguentemente, per la Banca non si può identificare né un vantaggio economico, né un obbligo di copertura. Il versamento dei contributi alla fondazione di previdenza rappresenta l'unico impegno finanziario della Banca.

Riserve per contributi del datore di lavoro	IMPORTI IN CHF/000			
	Valore nominale al 31.12.2010	Rinuncia di utilizzo al 31.12.2010	Cost. riserve contributi del datore di lavoro 31.12.2010	Bilancio al 31.12.2010
Istituzione di previdenza padronale	1.300	1.300	–	–
Istituzione di previdenza	–	–	–	–
Totale	1.300	1.300	–	–

Vantaggi/impegni economici e costi di previdenza	IMPORTI IN CHF/000				
	Eccedenza di copertura/ sotto copertura al 31.12.2010	Vantaggio / impegno economico dell'entità al 31.12.2010	Contributi compensati durante il 2010	Contributi versati durante il periodo, registrati come spese del personale	
				2010	2009
Istituzione di previdenza padronale con eccedenza di copertura	666	–	–	–	–
Istituzione di previdenza con sotto copertura	–346	–	–	2.535	2.450
Totale		–	–	2.535	2.450

Nell'istituzione di previdenza della ex Banca Gesfid SA al 31 dicembre 2010 non vi sono né riserve di contributi, né vantaggi economici né obblighi di copertura del datore di lavoro. I contributi versati durante il periodo dal 1 settembre al 31 dicembre 2010 per i dipendenti della ex Banca Gesfid SA ammontano a CHF 200.374,43.

Per ogni piano di previdenza, la Banca deve determinare se il grado di copertura e la situazione particolare dell'istituto di previdenza genera un vantaggio o un impegno economico. L'apprezzamento si basa sulla situazione finanziaria al 31 dicembre 2009 e sull'evoluzione della situazione finanziaria 2010.

Sulla base delle stime ricevute dall'istituzione di previdenza patronale e dell'istituzione di previdenza, il grado di copertura secondo l'art. 44 OPP2 (Ordinanza sulla previdenza professionale) risulta essere del 288,86% (2009: 212,61%) rispettivamente 102,30% (2009: 102, 90%).

Rettifiche di valore e accantonamenti / Riserve per rischi bancari generali								IMPORTI IN CHF/000	
	Situazione al 31.12.2009	Integrazione Banca Gesfid 1.9.2010	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo (riclassifiche)	Recuperi, interessi in pericolo, differenze di cambio	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione al 31.12.2010 aggregata	
Accantonamenti per imposte latenti	13.216	4.304	–1.491				–2.222	13.807	
Rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi di perdita (rischi delcredere e rischi Paese)	2.334	3.167	–341		–28	35	–374	4.793	
Rettifiche di valore ed accantonamenti per altri rischi d'esercizio	8.400	151		–151			–5.000	3.400	
Accantonamenti per ristrutturazioni			–205			715		510	
Altri accantonamenti	11.926	125	–1.601	151	–10	2.986		13.577	
Totale rettifiche di valore e accantonamenti	35.876	7.747	–3.638	0	–38	3.736	–7.596	36.087	
dedotto: rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi									
Totale rettifiche di valore e accantonamenti secondo il bilancio	35.876							36.087	
Riserve per rischi bancari generali	60.763					4.785	–8.155	57.393	

Composizione altri attivi e altri passivi	IMPORTI IN CHF/000		2010		2009	
	Altri attivi	Altri passivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri attivi	Altri passivi
Valori di rimpiazzo	7.614	9.424	3.457	4.157		
Imposte indirette	176	5.116	151	4.494		
Altri crediti e debiti	575	238	578	117		
Totale	8.365	14.778	4.186	8.768		

Variazioni del capitale proprio	IMPORTI IN CHF/000	
Capitale proprio al 1.1.2010		
Capitale azionario		16.000
dedotto il capitale azionario non versato		0
Capitale azionario versato		16.000
Riserva generata dagli utili		248.864
Riserve per rischi bancari generali		60.763
Utile di gruppo		21.356
Totale capitale proprio al 1.1.2010 (prima dell'impiego dell'utile)		346.983
+ Attribuzione alla riserva generata dagli utili		2.800
+ Aumento di capitale		
+ Aggio		
- Differenze di conversione		
- Scioglimento delle riserve per rischi bancari generali		-3.370
- Dividendo ed altre devoluzioni a debito del risultato dell'esercizio precedente		-20.800
+ Utile dell'esercizio in rassegna		2.339
Totale capitale proprio al 31.12.2010 (prima dell'impiego dell'utile)		327'952
Di cui:		
Capitale azionario versato		16.000
Riserva generata dagli utili		252.220
Riserve per rischi bancari generali		57.393
Utile di gruppo		2.339

Fondi propri computabili	IMPORTI IN CHF/000		31.12.2010	31.12.2009
Fondi propri di base lordi			317.952	328.984
di cui interessi minoritari				
di cui strumenti «innovativi»				
- deduzioni regolamentari			-64.597	-47.476
- altri elementi da portare in diminuzione dei fondi propri di base				
Fondi propri di base computabili			253.355	281.508
+ fondi propri complementari e supplementari				
- altre deduzioni da imputare ai fondi propri				
Fondi propri computabili			253.355	281.508

Fondi propri necessari	IMPORTI IN CHF/000		31.12.2010	31.12.2009
Rischi di credito (standard svizzero)			65.414	50.493
di cui rischio di valutazione relativo a titoli di partecipazione nel portafoglio della banca	3.828		5.207	
Rischi senza controparte (standard svizzero)			21.162	17.192
Rischi di mercato (standard)			4.486	6.123
di cui su strumenti di tasso d'interesse	614		690	
di cui su titoli di partecipazione	170		88	
di cui su divise e metalli preziosi	3.702		5.345	
di cui su materie prime	–		–	
Rischi operativi (indicatore di base)			11.869	13.534
Fondi propri necessari			102.931	87.342
Rapporto tra i fondi propri computabili e i fondi propri necessari secondo il diritto svizzero			246%	322%

Struttura delle scadenze dell'attivo circolante e del capitale di terzi								IMPORTI IN CHF/000	
	A vista	Disdicibile	Scadenza entro 3 mesi	tra 3 e 12 mesi	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	immobi- lizzati	Totale	
Attivo circolante									
Liquidità	22.689							22.689	
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario									
Crediti verso banche	86.007	306.295	716.119	53.188				1.161.609	
Crediti verso clientela	115	137.290	102.193	38.695	8.664	6.693		293.650	
Crediti ipotecari			6.706	20.106	72.787	2.552		102.151	
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	15		1.063					1.078	
Investimenti finanziari			20.142		42.540	10.906		73.588	
Totale attivo circolante	108.826	443.585	846.223	111.989	123.991	20.151	0	1.654.765	
<i>Esercizio precedente</i>	<i>270.846</i>	<i>749.394</i>	<i>449.606</i>	<i>127.207</i>	<i>63.017</i>	<i>16.679</i>	<i>0</i>	<i>1.676.749</i>	
Capitale di terzi									
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario									
Impegni verso banche	8.008		2.264					10.272	
Impegni verso clientela a titolo di risparmio e di investimento		1.195						1.195	
Altri impegni verso clientela	1.036.292	264.987	87.362	13.513				1.402.154	
Obbligazioni di cassa					760			760	
Totale capitale di terzi	1.044.300	266.182	89.626	13.513	760	0	0	1.414.381	
<i>Esercizio precedente</i>	<i>957.653</i>	<i>367.306</i>	<i>60.120</i>	<i>15.074</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.400.153</i>	

Crediti ed impegni nei confronti di società collegate e crediti ad organi	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009
Crediti nei confronti di società collegate		59.252	30.753
Impegni nei confronti di società collegate		662	73.259
Crediti ad organi della banca		6.932	2.990

I crediti erogati agli organi sono concessi alle stesse condizioni applicate al personale della banca.
Le transazioni con le società collegate sono effettuate a prezzi di mercato e concernono operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e tesoreria.

Bilancio suddiviso secondo il domicilio svizzero o estero	IMPORTI IN CHF/000		2010		2009	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero		
Attivi						
Liquidità	22.689		98.119		1	
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario					15.057	
Crediti verso banche	107.660	1.053.949	54.205		1.167.982	
Crediti verso clientela	96.029	197.621	53.975		165.257	
Crediti ipotecari	102.151		51.151			
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	430	648	1.332		3.162	
Investimenti finanziari	20.130	53.458	18.553		47.955	
Partecipazioni non consolidate	4.944	36.063	3.610		49.088	
Immobilizzazioni	74.109	58	61.189		35	
Valori immateriali	23.590		623		2.400	
Ratei e risconti		6.022			4.172	
Altri attivi	246	8.119	187		3.999	
Totale attivi	451.978	1.355.938	342.944		1.459.108	
Passivi						
Impegni verso banche	5.825	4.447	11.228		74.656	
Impegni verso clientela a titolo di risparmio e d'investimento	965	230	614		134	
Altri impegni verso clientela	256.047	1.146.107	273.998		1.039.473	
Obbligazioni di cassa	760		50			
Ratei e risconti	888	13.830	519		9.753	
Altri passivi	5.256	9.522	4.494		4.274	
Rettifiche di valore e accantonamenti	36.087		35.876			
Riserve per rischi bancari generali	57.393		60.763			
Capitale azionario	16.000		16.000			
Riserva generata dagli utili	252.220		248.864			
Utile di gruppo	2.339		21.356			
Totale passivi	633.780	1.174.136	673.762		1.128.290	

Attivi suddivisi secondo paesi o gruppi di paesi	IMPORTI IN CHF/000			
	2010		2009	
Attivi		%		%
Italia	250.379	13.85	197.693	10.97
Rimanenti paesi OCSE	996.741	55.13	1.171.514	65.01
Rimanenti paesi dell'America (non facenti parte dell'OCSE)	63.937	3.54	54.800	3.04
Altri paesi	44.881	2.48	35.099	1.95
Totale crediti con l'estero	1.355.938	75.00	1.459.106	80.97
Svizzera	451.978	25.00	342.946	19.03
Totale attivi	1.807.916	100.00	1.802.052	100.00

Bilancio suddiviso secondo le valute	VALUTE (controvalore in CHF/000)				
	CHF	USD	EUR	Altre	Totale
Attivi					
Liquidità	21.455	124	1.041	69	22.689
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario					
Crediti verso banche	225.282	392.728	464.438	79.161	1.161.609
Crediti verso clientela	72.716	34.860	173.731	12.343	293.650
Crediti ipotecari	102.151				102.151
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	430	523	67	58	1.078
Investimenti finanziari	38.410	3.051	32.127		73.588
Partecipazioni non consolidate	4.944		34.420	1.643	41.007
Immobilizzazioni	74.167				74.167
Valori immateriali	23.590				23.590
Ratei e risconti	5.717	60	244	1	6.022
Altri attivi	7.817	516	13	19	8.365
Totale attivi	576.679	431.862	706.081	93.294	1.807.916
Divise a termine	49.963	151.058	223.341	31.419	455.781
Posizione «long»	626.642	582.920	929.422	124.713	2.263.697
<i>Posizione «long» esercizio precedente</i>	<i>507.065</i>	<i>403.061</i>	<i>902.615</i>	<i>135.286</i>	<i>1.948.027</i>
Passivi					
Impegni verso banche	352	868	6.893	2.159	10.272
Impegni verso clientela a titolo di risparmio e d'investimento	1.195				1.195
Altri impegni verso clientela	204.038	414.766	710.747	72.603	1.402.154
Obbligazioni di cassa	760				760
Ratei e risconti	14.718				14.718
Altri passivi	14.467	9	302		14.778
Rettifiche di valore e accantonamenti	34.578	1.378	131		36.087
Riserve per rischi bancari generali	57.393				57.393
Capitale azionario	16.000				16.000
Riserva generata dagli utili	252.220				252.220
Utile di gruppo	2.339				2.339
Totale passivi	598.060	417.021	718.073	74.762	1.807.916
Divise a termine	66.438	166.047	176.205	48.201	456.891
Posizione «short»	664.498	583.068	894.278	122.963	2.264.807
<i>Posizione «short» esercizio precedente</i>	<i>562.815</i>	<i>395.949</i>	<i>853.819</i>	<i>135.174</i>	<i>1.947.757</i>
Posizione netta long (short)	-37.856	-148	35.144	1.750	-1.110
<i>Posizione netta long (short) esercizio precedente</i>	<i>-55.750</i>	<i>7.112</i>	<i>48.796</i>	<i>112</i>	<i>270</i>

4. Informazioni concernenti le operazioni fuori bilancio consolidato

Suddivisione degli impegni eventuali	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009	VARIAZIONE
Garanzie di credito e simili		52.694	51.975	+719
Garanzie di prestazioni di garanzia e simili		295	807	-512
Impegni irrevocabili risultanti da crediti documentari		17.249	16.636	+613
Altri impegni eventuali				
Totale		70.238	69.418	+820

Strumenti finanziari derivati aperti	IMPORTI IN CHF/000	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
		Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
Strumenti su tassi di interesse							
Contratti a termine, FRA e IRS					186	894	77.520
Futures		20	11	8.316			
Divise							
Contratti a termine		7.269	8.379	456.891			
Opzioni (OTC)		35	35	756			
Titoli di partecipazione/indici							
Opzioni		1.252	1.252	26.180			
Totale		8.576	9.677	492.143	186	894	77.520
<i>Esercizio precedente</i>		<i>3.825</i>	<i>3.646</i>	<i>168.513</i>	<i>0</i>	<i>878</i>	<i>38.320</i>

Totale dopo impatto dei contratti di «netting»:	Valore di rimpiazzo positivo (cumulato)	Valore di rimpiazzo negativo (cumulato)
Esercizio in corso	8.762	10.571
<i>Esercizio precedente</i>	<i>3.825</i>	<i>4.524</i>

Suddivisione delle operazioni fiduciarie	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009	VARIAZIONE
Investimenti fiduciari presso banche terze		405.115	701.976	-296.861
Crediti fiduciari e altre operazioni finanziarie fiduciarie		27.580	33.720	-6.140
Totale		432.695	735.696	-303.001

Averi amministrati	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009	VARIAZIONE
Detenuti da organismi di investimento collettivo gestiti in proprio		712.686	581.256	131.430
Con mandato di gestione		2.594.737	1.250.477	1.344.260
Altri averi		4.069.803	4.146.894	-77.091
Totale averi amministrati (compresi averi considerati in doppio)		7.377.226	5.978.627	1.398.599
Di cui considerati in doppio		519.268	421.749	97.519
Apporti (Prelievi) netti		1.929.600	-1.005.999	2.935.599

Gli averi detenuti a puro scopo di custodia non sono compresi nella presente tabella. Come tali si intendono gli averi sui quali la banca esercita unicamente un servizio di custodia e di incasso, senza prestare alcun altro servizio supplementare.

Gli apporti/prelievi netti sono calcolati sulla base degli effettivi movimenti in entrata e/o uscita di fondi e/o valori della clientela. Non sono considerate, in particolare, come prelievi/apporti le variazioni dovute alle quotazioni di mercato (titoli e divise), gli interessi e i dividendi.

5. Informazioni relative al conto economico consolidato

Suddivisione del risultato da operazioni di negoziazione	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009	VARIAZIONE
Operazioni in divise e monete estere		7.192	9.341	-2'149
Operazioni in metalli preziosi		293	253	+40
Negoziazione di titoli		3.823	8.121	-4'298
Altre operazioni di negoziazione		-330	122	-452
Totale risultante da operazioni di negoziazione		10.978	17.837	-6'859

Suddivisione delle spese per il personale	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009	VARIAZIONE
Stipendi		33.351	28.843	+4'508
Prestazioni sociali		5.574	5.195	+379
Altre spese per il personale		1.323	1.182	+141
Totale spese per il personale		40.248	35.220	+5'028

Suddivisione delle spese per il materiale	IMPORTI IN CHF/000	2010	2009	VARIAZIONE
Spese per i locali		1.667	1.556	+111
Spese per EDP, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni		2.198	1.672	+526
Altre spese d'esercizio		8.842	7.584	+1'258
Totale spese per materiale		12.707	10.812	+1'895

Utile lordo suddiviso per domicilio	IMPORTI IN CHF/000		2010		2009	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Risultato da operazioni su interessi	9.545	1.254	11.010	2.065		
Risultato da commissioni e prestazioni di servizi	46.928	1.371	43.509	1.235		
Risultato da operazioni di negoziazione	10.864	114	17.709	128		
Altri proventi ordinari	1.380	267	2.919	-6		
Ricavi d'esercizio	68.717	3.006	75.147	3.422		
Spese per il personale	-39.553	-694	-34.499	-721		
Spese per il materiale	-12.309	-398	-10.336	-476		
Costi d'esercizio	-51.862	-1.092	-44.835	-1.197		
Utile lordo	16.855	1.914	30.312	2.225		

Ammortamenti sulle immobilizzazioni.

Il totale degli ammortamenti a CHF 25,2 milioni, in progresso di CHF 10,9 milioni rispetto al periodo precedente. Questo importo comprende l'ammortamento degli immobilizzi per CHF 6,5 milioni (tra i quali l'ammortamento integrale del materiale informatico, hardware e software, di Banca Gesfid), dei goodwill per CHF 4,7 milioni e svalutazioni su partecipazioni per CHF 14 milioni (di cui CHF 13,2 relativi a Cassa Lombarda, dei quali circa la metà dovuti al corso EUR/CHF).

Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite

La cifra di CHF 2,4 milioni comprende CHF 1,9 milioni relativi alla costituzione di accantonamenti speciali legati alla fusione di Banca Gesfid in PKB Privatbank SA.

Ricavi e costi straordinari

Dal totale di CHF 17,5 milioni di ricavi straordinari, CHF 5,3 milioni derivano dallo scioglimento di accantonamenti non più necessari, CHF 8,2 milioni dallo scioglimento di riserve tassate, CHF 1,8 milioni dalla vendita della partecipazione Saint George detenuta da Banca Gesfid SA e CHF 2,2 milioni sono rappresentati da introiti diversi.

I costi straordinari sono aumentati da CHF 0,1 milioni a CHF 5,1 milioni. L'incremento è principalmente dovuto alla costituzione di riserve per rischi bancari generali per CHF 4,8 milioni.

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE SUL CONTO ANNUALE CONSOLIDATO

All'assemblea generale degli azionisti
della PKB Privatbank AG, Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della PKB Privatbank AG, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi e allegato, pagine da 30 a 49, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità alla legge e ai principi di consolidamento e di valutazione esposti nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità ai requisiti della Legge Bancaria Svizzera ed è conforme alla legge svizzera.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Lugano, 28 marzo 2011

Ernst & Young SA

Mario Mosca
(Revisore responsabile)

Marco Laganara

INDIRIZZI

Lugano

Via S. Balestra 1
CH-6900 Lugano

Sede / Direzione generale

Telefono

+41-91 913 35 35

Telefax

+41-91 923 35 22 (Banca)

+41-91 922 25 21 (Settore commerciale)

+41-91 913 34 49 (Borsa)

+41-91 913 34 39 (Cambi)

Internet

www.pkb.ch

Ginevra

12, Rue Charles-Galland
CH-1206 Genève

Succursale

Telefono

+41-22 346 91 55

Telefax

+41-22 346 42 56

Zurigo

Tödistrasse 47
CH-8002 Zürich

Succursale

Telefono

+41-44 204 34 34

Telefax

+41-44 204 34 35

Bellinzona

Viale Stazione 4
CH-6500 Bellinzona

Succursale

Telefono

+41-91 874 33 33

Telefax

+41-91 874 33 44

PKB Privatbank Limited

10, Redcliffe Quay
St. John's
Antigua & Barbuda (West Indies)
Mailing address: P.O.Box W791-Woods Center

Telefono

+1-268 481 12 50-62

E-mail

manager@pkb.ag

